Destination Unknown (Senza alcuna collocazione definitiva)

Alla rinfusa

Melenso.

Battito lento.

Sinfonie d'orgasmo.

Inaudito!

Lo stridore di macchine organiche
inseguite da psicopoliziotti
travestiti da scimmia.

Ominidi.

Umanoidi.

Essere la cui deformità
è un vanto.

Poche metafore.

Soltanto bifore ad ornare
la mia fronte.

Poste come corona al

"Mio" terzo occhio.

È la consapevolezza
di chi diventa vecchio.

È il retaggio di famiglia
che mi porto dentro.

È un insieme di aggettivi
che sto mescolando
senza dargli

la giusta importanza

che meriterebbero.</pre>

Roma 27-01-2005

VEANNA